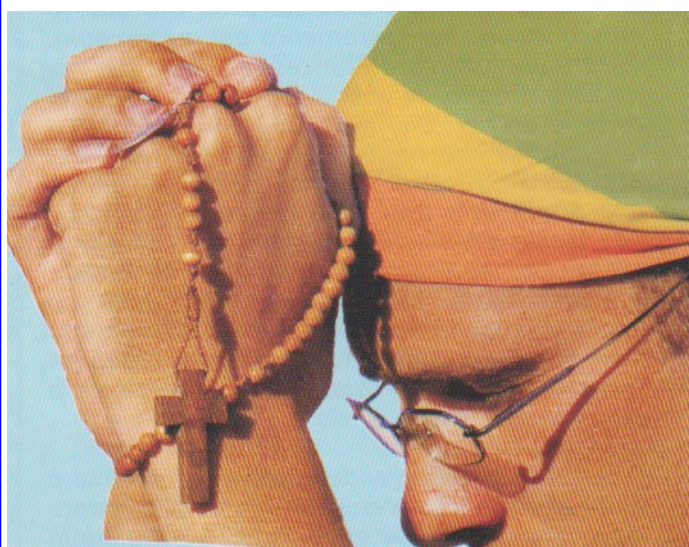


Coelitus Victoria

Foglio di collegamento

Basilica Santa Maria della Vittoria - S. Vito dei Normanni

GIOIA, LUCE, DOLORE, GLORIA



Che ci fa la corona del rosario in mano a un giovane? Non è un'anticaglia? Non è un'evasione dalla realtà? Non è una forma di alienazione? Niente affatto. Chi prega veramente non si estranea mai dalla vita. Nella preghiera autentica entra la vita con tutta la gamma delle sue sfaccettature: gioia e dolore, luci, e ombre, insuccessi e gloria. Per questo è così bella la preghiera del rosario, in cui scorrono davanti ai nostri occhi i "misteri" gaudiosi, luminosi, dolorosi e gloriosi, mentre il ritmo quieto dell'Ave Maria pacifica il cuore così spesso agitato.

Sono chiamati "misteri" perché si riferiscono alla vita di Gesù in cui ritroviamo sempre unite misteriosamente la natura divina e la natura umana.

Misteri gaudiosi. La gioia dell'Annunciazione, della Visitazione, del Natale... E' qui che entrano, mentre recitiamo il rosario, le nostre piccole gioie: gli incontri che ci aprono il cuore, i volti delle persone care, le semplici gratificazioni che incoraggiano, le giornate serene, i momenti di semplice letizia.

Misteri della luce: il battesimo al Giordano, le nozze di Cana, la trasfigurazione al Tabor... E anche i nostri momenti di luce, quando sentiamo di non essere soli, quando gli occhi ci luccicano per la commozione, quando le tempeste passano e le nubi si diradano.

Misteri dolorosi: il Getsemani, la flagellazione, la corona di spine... Qui, nel rosario, entrano a valanga le sofferenze nostre e del mondo intero. Quante!

Le solitudini amare, le ingratitudini, i colpi ricevuti dalla vita....

Misteri gloriosi: la resurrezione di Gesù, l'Ascensione al cielo, la Pentecoste, la Madonna assunta... Qui c'è spazio per le giornate radiose che qualche volta ci sono donate, per i successi, per i desideri realizzati, per le cose belle che ci fanno vibrare. E soprattutto per la speranza che qualcosa di buono resti della nostra vita; e ancor di più, per la speranza di rivedere coloro che abbiamo amato e che sono già in Dio.

Per questo mi è caro il rosario. E vorrei trasmettere quest' amore anche a voi.

don Fabio

per la **CRONACA PARROCCHIALE**
vedi: www.santamariadellavittoria.it

Sullo stesso sito:

IL MAGISTERO DEL SANTO PADRE,
Al nuovo Presidente della Repubblica

IN EVIDENZA

Dal 25 al 30 maggio

SETTIMANA MARIANA INTERPARROCCHIALE.

Quest'anno le cinque comunità parrocchiali verranno visitate dall'immagine della Madonna venerata nella chiesa di S.Rita, chiamata *Regina delle famiglie*.

Qui sotto riportiamo il programma dei due giorni in cui la Madonna sosterà in chiesa madre. Il programma completo verrà distribuito prossimamente in ogni parrocchia.

MAGGIO 2015 - NELLA NOSTRA COMUNITA' PARROCCHIALE

Giovedì 7 maggio	Ore 19,45. Adorazione eucaristica per le vocazioni. <i>Partecipa la confraternita del SS.Sacramento</i>
Venerdì 8 maggio	ore 12: Supplica alla Madonna di Pompei
Domenica 10 maggio	ore 11: celebrazione della Prima Comunione (<i>primo turno</i>)
Giovedì 14 maggio	ore 20: rosario itinerante in una zona periferica della parrocchia e catechesi all'aperto per tutti (<i>via Verga, via Sott. Grassi</i>)
Venerdì 15 maggio	Ore 20: Prima Confessione (1° gruppo). Il giorno seguente, allo stesso orario, il 2° gruppo.
Giovedì 21 maggio	ore 20: rosario itinerante in una zona periferica della parrocchia e catechesi all'aperto per tutti (<i>zona di contrada Paludi</i>)
sabato 23 maggio	ore 21 Veglia interparrocchiale di Pentecoste, animata dai giovani (<i>piazza Bachelet - zona parcheggi—parrocchia Immacolata</i>)
Venerdì 29 maggio	<i>in mattinata e nel pomeriggio i nostri collaboratori parrocchiali, visitano le famiglie di alcune strade</i> ore 19: si va a prendere l'immagine della Madonna da S. Domenico. All'arrivo in chiesa madre, S.Messa in onore di Maria. ore 20,30 rosario e omaggio di canti a Maria , a cura della Schola Cantorum del m°Panunzio
Sabato 30 maggio	<i>In mattinata continua la visita alle famiglie di alcune strade</i> Ore 19 Concelebrazione di tutti i parroci in chiesa madre. Presiede l'Arcivescovo mons. Domenico CALIANDRO. Poi si riaccompagna la Madonna alla chiesa di S.Rita e lì, sul sagrato, atto di affidamento e omaggio floreale a chiusura del mese di maggio.